

Dirigente responsabile: Dott. Riccardo ZANELLA tel. 010 548 8536
email: riccardo.zanella@regione.liguria.it

Genova, 08/07/2013

Prot. n° 444 - RI

OGGETTO: gara a procedura aperta per la fornitura e installazione di complessivi tre acceleratori lineari con accessori e relativi sistemi di gestione informatica, occorrenti all' A.S.L. n. 2 Savonese e all' I.R.C.C.S. A.o.u. San Martino-IST- Lotti n. 2. Numero gara 5036042
Risposte ai quesiti pervenuti fino al 5/07/2013.

In risposta ai sottoelencati quesiti formulati in relazione alla gara in oggetto, sulla base della istruttoria compiuta da parte della Commissione tecnica, si comunica quanto segue:

QUESITI N. 27 - 30

DOMANDA 27. Impianti elettrici: è possibile prevedere un sottoquadro unico (alimentato dalla cabina elettrica) per la macchina e per i servizi dei locali annessi, luci e prese, dei locali oggetto di intervento?

RISPOSTA: No, devono essere previsti due sottoquadri: uno per i servi locali annessi e uno per la macchina

DOMANDA 28. Impianti elettrici: l'interruttore sul quadro elettrico che si trova all'interno della cabina elettrica verrà predisposto dalla S.A. sulla base delle esigenze della nuova macchina?

RISPOSTA: la SA non predisporrà l'interruttore sulla base della nuova macchina, mentre sarà a disposizione un interruttore dedicato con i seguenti dati tecnici:

- a) L'interruttore dedicato al BUNKER 4 (ex varian C) a cui dovrà essere collegato il nuovo cavo di alimentazione QE dell'area oggetto di intervento ha le seguenti caratteristiche:
- $I_n = 250 A$
 - $N^\circ \text{ poli} = 3P+N/2$
 - $I_{cu} = 36kA$

Tale interruttore è regolabile in I_n e I_n magnetico per le seguenti tarature di progetto:

$I_n \times 0,64 = 160^\circ$

$I_n \text{ magnetico} \times 10 = 2500 A \text{ (fase)}$

b) Il QE dedicato ai locali oggetto di intervento è da considerarsi sotto emergenza, poiché l'interruttore dedicato nel power center è alimentato da una sezione sotto gruppo elettrogeno

DOMANDA 29. Opere edili: nell'Allegato A2.2a, all'Art.7, alla voce Costruzioni si dice che "nei locali indicati dovrà essere realizzato (...) pavimento vinilico a teli termosaldati", mentre più avanti si può leggere "completamento della nuova pavimentazione con quella preesistente della sala comandi". Poiché la Sala Comandi ci risulta da ritenersi parte dell'Area di Intervento, chiediamo alla S.A. un chiaro pronunciamento se sia da prevedere un rifacimento della pavimentazione della stessa o se viceversa è discrezione delle Partecipanti verificare lo stato di conservazione dei materiali ed eventualmente optare per una conservazione del rivestimento.

RISPOSTA: *La realizzazione di nuovo pavimento è da considerarsi a partire dalla soglia della porta schermata di accesso al bunker ad eccezione di eventuali ripristini nella zona destinata al QE e al della porta schermata*

DOMANDA 30. Opere edili: sempre nell'Allegato A2.2a, all'Art. 7, alla voce Demolizioni si dice "demolizione dell'attuale parete divisoria dell'esistente sala comandi in cartongesso". Vi preghiamo di esplicitare a quale parete si debba fare riferimento.

RISPOSTA: *Trattasi di refuso non esistendo parete divisoria in cartongesso da demolire*

D'ordine della Commissione Tecnica

IL DIRIGENTE RUP
F.TO (Dott. Riccardo ZANELLA)

